

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - "GIANNI RODARI"-VIESTE
Prot. 0004955 del 13/11/2017
05-05 (Uscita)

Ai Componenti il GLI

Decreto costituzione Gruppo Lavoro per l'Inclusione

A.S. 2017/18 – 2018/19 – 2019/2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 517/77;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2);

Visto il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

Vista la legge 170/2010; Visto il D.M. 12 luglio 2011;

Vista la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative;

Vista la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013;

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per lo promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto il DPR275/99;

Vista la legge 107/2015;

Visto il proprio precedente Decreto di costituzione del GLI – Prot. n. 3965 del 20/10/2016

Verificato che il precedente GLI risulta da integrare in alcune componenti;

Considerata la complessità delle tematiche inerenti l'inclusione;

Visto il Piano Annuale Inclusione dell'Istituto;

DECRETA

la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, per il triennio 2017/2020, come di seguito riportato:

Dirigente Scolastico	Prof. Pietro Loconte (Presidente)
Funzione strumentale	Ins. Antonietta Maria Mastrorocco
Funzione strumentale	Ins. Veneranda Capurso
Docente referente didattica e team digitale	Ins. Maria Grazia Dirodi
Docente coord. Classe 1^ D	Ins. Mariella Fabbrizio
Docente	Ins. Pasquale Di Stolfo
Docente sostegno	Ins. Giusy Di Vieste
Personale ATA	Sig. Pasquale D'Accia
Genitore	Sig. Candelma Giuseppe
Unità multidisciplinare	Dott. Nicola Leone, Dott.ssa Luciana Pedata, Dott.ssa Lucia Mascolo
Servizi sociali – Comune di Vieste	Dott.ssa Antonella Clarendon, Dott.ssa Maria Pia Paolino

Il Presente decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e inviato ai componenti del gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro per l'inclusione è disciplinato dal regolamento allegato al presente decreto. Il gruppo costituisce una rete di sostegno di consulenza e valutazione, si occupa quindi della politica della scuola relativa all'inclusione; analizza la situazione complessiva dell'istituto; diffonde la cultura dell'inclusione anche in accordo con il GLIR, con il formando GIT e la rete d' Ambito FG15.

Il GLI è presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti, e i suoi dipartimenti, nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione conformemente alla Convenzione ONU del 2006, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

REGOLAMENTO

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Art. 1

La composizione del GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si riferisce all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, alla C.M. n. 8/2013 Prot. n. 561 e all'art. 9 del d. Lgs. 66/2017. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Art. 2

Convocazione e Riunioni del GLI

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica. La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del dirigente scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art. 1), in seduta ristretta (con la sola presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del dirigente scolastico), o in seduta dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLI è detto GLH operativo.

All'occorrenza, per analisi di casi particolari, il GLI, può avvalersi della collaborazione un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona in esame, di uno specialista in neuropsichiatria infantile, di un terapeuta della riabilitazione, di un analista comportamentale, di un assistente sociale e di ogni altra eventuale figura che ha in carico l'alunno a vario titolo.

Art. 3

Modalità operative riunioni del GLI

Il GLI si riunisce in:

- Seduta plenaria normale (con la partecipazione completa dei membri); almeno due volte l'anno per programmazione entro il mese di settembre e per valutazione impatti a fine anno;
- In seduta plenaria ristretta GLHO (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente);

- In seduta plenaria dedicata GLHO (con la partecipazione dei genitori e del personale esterno che si occupa di un particolare alunno)
- In seduta ristretta Gruppo Operativo Tecnico (solo i referenti Funzioni strumentali o con compiti di coordinamento e il dirigente scolastico)
- In seduta ristretta come Gruppo genitori
- In seduta ristretta come Gruppi di lavoro tematici - gruppi di progetto stabiliti e deliberati su proposta del Gruppo Operativo Tecnico.

Art. 4

Competenze del GLI

Il GLI presiede alla programmazione generale dell'Inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto costituzionale allo studio degli alunni con BES (DSA, Disabilità, rischio sociale, stranieri, etc.) e all'attuazione dei principi di autodeterminazione della Convenzione ONU del 2006.

In particolare il GLI si occupa di:

- analizzare e documentare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte ed altri indicatori) attraverso un sistema cloud fruibile da tutti gli operatori coinvolti, al fine di programmare le azioni di Policy più adeguate;
- elaborare e rielaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (Piano dell'Inclusione dal 2019) e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
- cooperare con il gruppo di progetto e con i referenti del PTOF per validare i livelli di inclusività delle attività progettuali extra-curricolari e del PTOF stesso;
- cooperare, ove previsto, con il gruppo di progetto della rete d'ambito Foggia 15 per programmare interventi di formazione, didattico-educativi, posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche in merito al RAV;

- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 60S, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010, n. 122

Il GLI si occupa inoltre di:

- gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle reti e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- curare l'espletamento da parte dei consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;
- curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito territoriale di competenza;
- Proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni;

Art. 5

Competenze del Referente/Funzione Strumentale GLI

Il Referente GLI si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del dirigente scolastico;

- predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto;
- collaborare col dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di classe, interclasse, intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- coordinare l'attività del GLI in generale;
- curare la realizzazione e monitora le azioni del Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione);
- formulare proposte in riferimento all'inclusione e al piano di miglioramento (PDM)

Art. 6

Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;
- partecipare ai Consigli di classe, interclasse, intersezione, al GLI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori socio-sanitari;
- collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con BES e sulle procedure previste dalla normativa;
- partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
- formulare proposte e realizzare attività mirate in ordine agli interventi previsti nel Piano Inclusione;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;

- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, alla modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno;
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

Art. 7

Competenze dei membri non docenti del GLI I rappresentanti dei genitori, degli alunni e dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLH d'Istituto esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati quindi a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulano proposte per il Piano Inclusione.

Art. 8

Competenze dei Consigli di classe che hanno in classe alunni disabili o con BES

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- a) informarsi sulle problematiche relative all'alunno con BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- b) informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- c) discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- d) redigere il PEI entro le date stabilite;
- e) effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
- f) attuare e realizzare le attività previste nel Piano Annuale Inclusione (Piano dell'Inclusione) in riferimento a specifiche azioni di inclusione;
- g) monitorare i processi di apprendimento e di inclusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Pietro Loconte

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)